

Massimiliano Robbiani
Consigliere comunale

6850 Mendrisio, 13 novembre 2012

Lodevole
Municipio

6850 Mendrisio

Interrogazione Bis

Aggressione da parte di un cane pericoloso, come si comportano le nostre autorità?

Lodevole Municipio,

leggendo la risposta alla mia precedente interrogazione sul problema sopraindicato posso semplicemente affermare che sono estremamente deluso di come il Municipio non sia assolutamente informato sugli eventi segnalati alla Polizia comunale.

È assolutamente non vera l'affermazione scritta nella risposta alla prima interrogazione, e precisamente:

“sull’argomento precisiamo che il nostro servizio di polizia in tale data non è stato né coinvolto e nemmeno informato dall’evento”

Qui di seguito faccio breve cronologia delle informazione trasmesse ai vostri servizi:

Il sig. Edy Imperiali, padre della bimba aggredita dal cane, ha mandato copia di un email trasmetto al Veterinario cantonale a un dipendente del comune; e precisamente

Da: Imperiali, Edy

Inviato: martedì, 14. agosto 2012 11:28

A: personale@mendrisio.ch

Oggetto: incidente di morsicatura

Spettabile Ufficio del Veterinario Cantonale
6501 Bellinzona

Descrizione della dinamica dell'incidente

Egregi Signori,

Domenica sera, 5 agosto 2012, intorno alle ore 21:15/21:30, dopo aver cenato al ristorante "Torchio antico" di Arzo, situato in Piazzetta Guido Bustelli 1, io, mia moglie Sabrina, nostra figlia Rebecca di 5 anni, mia cognata Michela Mauri con il compagno Patrick Bernasconi di Novazzano, ci fermavamo a chiacchierare all'esterno dell'esercizio pubblico citato. Mia moglie aveva con sé il suo cane jack Russel di 3 kg, regolarmente al guinzaglio.

Dopo alcuni minuti notavamo il sopraggiungere del signor Crosta con il suo Dogue de Bordeaux al guinzaglio.

Si fermava proprio davanti a noi e subito mia moglie mi faceva notare che il Dogue guardava insistentemente in modo strano nostra figlia, la quale si trovava tra me e mia cognata praticamente immobile.

Da parte mia rispondevo alla mia consorte dicendole che probabilmente l'altro cane guardava il nostro Jack Russel e non Rebecca.

Devo dire che la distanza che separava noi dal Signor Crosta e il suo cane era di circa 3 metri.

Mia cognata vedendo il Dogue chiedeva al proprietario se poteva accarezzarlo; lui poco convinto gli rispose: "si può fare" e contemporaneamente lasciava avvicinare il cane verso di noi.

Mia moglie a questo punto abbastanza agitata mi fece ancora notare che il cane "puntava" la bambina e mi disse di allontanarla.

E' stato un attimo, non ho neanche avuto il tempo di realizzare e dopo pochi istanti ho sentito il Dogue ringhiare e l'ho visto avventarsi su mia figlia colpendola alla testa e sentendo unicamente i denti sbattere. Fortunatamente La bambina, istintivamente, si è spostata di qualche cm indietro e la morsicatura è andata a vuoto. Il cane, di grossa taglia, circa 50 kg, è comunque riuscito a colpirla al viso provocandole dei graffi all'arcata sopraccigliare e alla guancia subito gonfiatasi a seguito della botta ricevuta dalla testata datale dall'animale.

Mi sono quindi recato all'Ospedale di Mendrisio per quanto del caso.

Alla luce di quanto sopra mi preme far notare:

- La bambina non ha fatto nessun gesto improvviso verso il cane, è sempre restata ferma al mio fianco.
- Il cane ha sferrato un attacco imprevedibile con il chiaro intento di mordere mia figlia.
- Preoccupante e molto grave che ha mirato subito alla testa.

Da informazioni (attendibili e provate) assunte nei giorni successivi il fatto sono venuto a sapere che il signor Crosta vive con moglie e due figli in un appartamento dove c'è poco spazio per un cane di grossa taglia. Spesso il cane viene lasciato sul terrazzo per ore e ore incustodito. Terrazzo il quale, oltre all'esiguo spazio per potersi muovere, ha una ringhiera con cancelletto alti meno di un metro che l'animale riesce ad oltrepassare ritrovandolo poi libero nel cortile sottostante,

Mi consta che il Dogue de Bordeaux rientra nella famosa lista delle 30 razze particolari e di conseguenza anche la tenuta di questi animali è regolata da leggi ben precise.

Concludendo, al fine di evitare ulteriori spiacevoli episodi analoghi, magari con conseguenze ben più gravi, chiedo un vostro tempestivo

intervento con lo scopo di stabilire se effettivamente esiste una situazione a rischio relativa a questo cane e se sussiste un pericolo di recidiva o se l'animale è intollerante ai bambini.

In attesa di un vostro riscontro in merito colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

....poi lo stesso dipendente del comune, a sua volta ha mandato copia al vice comandante della Polizia comunale e collega.....

Da: Fabrizio Mecatti [mailto:fabrizio.mecatti@mendrisio.ch]

Inviato: giovedì, 16. agosto 2012 08:53

A: Tiziano Muscionico; Eros Pusterla

Cc: Imperiali, Edy

Oggetto: I: incidente di morsicatura

Per informazione e competenza.

Cordiali saluti.

Fabrizio Mecatti

Ufficio del personale

Ufficio Cittaslow

Città di Mendrisio

Via Mons. Bacciarini 1

CH-6864 Arzo

Fatte queste premesse è veramente deludente che il Municipio risponda alla mia interrogazione semplicemente dicendo che non erano al corrente.

Dopo questa dettagliata premessa chiedo quanto segue:

- Come mai tra Polizia comunale e Municipio non esiste uno scambio d'informazione adeguato?
- Come intende procedere il Municipio affinché in futuro le denunce da parte dei cittadini vengano prese più in considerazione?

Premetto che il sig. Imperiali mi ha autorizzato a citare il suo nome perché scandalizzato di come le autorità hanno trattato il caso.

In fede.

Massimiliano Robbiani